Foresta Nera, un po' di Alsazia, sud Baviera e Austria – agosto 2016

Premessa

Sfumato il desiderio della Gran Bretagna causa problemi famigliari, e dovendo rimanere nell'ambito dei 5/600 km da casa per poter ritornare a casa in giornata se necessario, partiamo quasi senza programma per la Foresta Nera; riusciremo poi ad ampliare le vacanze facendo una capatina in Alsazia e visitando la parte sud della Baviera e parte dell'Austria.

Sabato 15 agosto – Nerviano – Rickenbach - al contakilometri 108.938 - 359 km percorsi

Partiti alle 8:30, traversiamo la svizzera con tempo uggioso, quasi un'ora e mezza di coda all'imbocco del Gottardo, poi abbastanza lisci fino alla dogana di Lorrach; appena entrati in Germania ci fermiamo per il pranzo a Rheinfelden dove pranziamo e facciamo quattro passi, scoprendo che Rheinfelden è divisa in due ovviamente dal fiume Reno (Rhein), di cui la parte Nord è quella più crecente, in baviera, mentre la parte sud è in svizzera, piuttosto carina, con centro storico composto da case con facciate splendidamente affrescate.

Ripreso il camper cominciamo a salire verso la foresta nera, fermandoci a Rickenbach a dormire in un tranquillo parcheggio.

Domenica 16 agosto – Rickenbach – St Blasien - Menzenschwand - 107 km percorsi

Partiamo di buon'ora e ci fermiamo a Todtmoos a scaricare ([47°44'01"N](#) ; [08°00'10"E](#)), scarico gratis, per l'acqua 5€, quindi proseguiamo per St Blasien dove parcheggiamo e visitiamo il centro e lo splendido duomo; purtroppo la pioggia da ieri sera non ci lascia, solo dopopranzo cessa anche se rimane nuvolo.

Percorriamo il passo Hochkopf e passiamo da Todtnau, fermandoci alle wasserfalle, cioè le cascate, che sono percorribili su sentiero comodo e ben sistemato, con passerelle e ponti in legno (tutto il giro dura circa 1 ora)

Verso pomeriggio di portiamo a Menzelschwand (località del comune di Sankt Blasien), dove è presente un'area di sosta presso gli impianti da sci; un incasato passa la sera a incassare 6€, il camper service è a 200 metri fuori dall'area ([47°48'47"N](#) ; [08°04'09"E](#)).

Lunedì 17 agosto – Menzenschwand Titisee – Triberg – Breisach am Rhein - 182 km percorsi

Visitiamo Titisee, località piuttosto conosciuta e frequentata, ai bordi di un lago pittoresco circondato da foreste, pranziamo nell'ampio parcheggio (a pagamento) e ci spostiamo a Triberg, che troviamo non così bella come descritta; la cittadina è famosa per gli orologi a cucù, vari negozi ne espongono a centinaia. La pioggia non ci lascia neanche oggi, quindi andiamo verso l'Alsazia dov'efinalmente troviamo sole e caldo, fermandoci a dormire a Breisach am Rhein, in un parcheggio sul Reno appena dopo il ponte sul fiume.

Foresta nera

Orologi a cucù a Triberg

Martedì 18 agosto – Breisach am Rhein - Weitenau - 218 km percorsi

Lasciamo di buon'ora il Reno e saliamo al castello di Haut Koenigsbourg dove è meglio arrivare presto per non parcheggiare lontano dall'entrata. Dopo aver pagato (28€/4 2 adulti e 2 bambini) compiamo la visita del bel castello di pietra rossastra, risalente al 10° secolo e dal quale si gode ampia vista sulla vallata del Reno. Ridiscesi a valle dai 750 metri del castello parcheggiamo a Kientzheim in mezzo ai vigneti e pranziamo, per poi portarci alla vicina Kayserberg, cittadina medievale con un centri comosto da cae a graticcio ottimmente conservate; a dire la verità negli anni passati abbiamo visitato anche le vicine Riquewhir e Ribeauvillè trovandole più affascinanti, tuttavia anche Kayserberg è molto bella, e dotata di una buona e ampia area di sosta (**48°08'10"N ; 07°15'42"E**).

Approfittiamo per carico e scarico e ci rimettiamo in autostrada transitando per Lorrach e salendo in direzione foresta nera in cerca di qualche paesino carico per una notte nella frescura, purtroppo giriamo e rigiriamo per mezz'ora senza trovare niente di soddisfacente, ci accontentiamo di una piazzetta a Witenau dove parcheggiamo per la notte.

Breisach

Mercoledì 19 agosto – Weitenau – Bad Hindelang - 323 km percorsi

Pioggerella fin dal mattino, ridiscendiamo a Lorrach e facciamo spesa, poi noioso trasferimento passando da Bregenz (A), e poi in Germania verso Weiler, Immenstand e quindi sosta a Bad Hindelang dove pernottiamo in una bella area di sosta gestita dal vicino Hotel Wiesengrund, purtroppo però un po' distante dal paese vero e proprio (**47°29'59"N ; 10°22'14"E**).

Giovedì 20 agosto – Bad Hindelang - Kochel am See - 246 km percorsi

Giungiamo a Fussen a mezza mattina e le code per salire al castello di Neuschwanstein sono già chilometriche (previsione entrata alle 18!!!!), quindi desistiamo e ci accontentiamo di salire fino al portone di entrata, intimamente convinti che comunque sia più apprezzabile da fuori che vedere i saloni, soprattutto coi bimbi che dopo poco comincierebbero ad annoiarsi; purtroppo anche il ponticello alle spalle del castello (Marienbrücke) è chiuso per lavori, peccato perchè da qui si gode forse il miglior punto di vista!!!

Ridiscendiamo e il cielo grigio comincia a fa scappare qualche goccia, che presto diventerà acquazzone tanto che giunti a Garmisch neanche scendiamo, approfittando per compiere qualche kilometro in più; usciamo dall'autostrada a Grossweil e, vista l'ora trovo un parcheggio dietro il comune per pernottare..... purtroppo un solerte funzionario dalla finestra mi sa segno che NON mi vuole lì parcheggiato (nessun divieto), deciso a non farmi prendere per i fondelli scendo per chiedere spiegazioni ma il tipo si eclissa dietro la scrivania (letto bene, si nasconde) e, dato che non voglio fare polemica con le teste quadrate d'oltralpe, trovo un campeggio alla vicina Kochel am See dove pernottiamo con 27€.

*Castello di
Neuschwanstein*

Venerdì 21 agosto – Kochel am See – Berchtesgaden - 192 km percorsi

Finalmente un po' di sole, arriviamo a Berchtesgaden e subito saliamo al Königsee, pittoresca quanto frequentatissima località, caratterizzata da un laghetto incastonato in una stretta valle, solo navigabile

elettricamente e con sponde prive di qualsiasi strada, tanto che alla cappella di St Bartolomà situata sul fondo si arriva solo tramite sentieri o barche elettriche. Pernottiamo al parcheggio in cima al lago con parecchi altri camper (senza servizi).

Sabato 22 agosto – Königsee – Oberau - 13 km percorsi

Ci svegliamo presto e facciamo una camminata fino al rifugio Berggaststatte per poi tornare al camper e portarci al parcheggio del Nido d'Aquila (dimora di Hitler) raggiungibile solo con dei bus; il costo molto alto e la coda ci fanno desistere (circa 50€ per 4 persone), facendoci preferire le miniere di sale che, per 43€ regalano un giro sui trenini originali e

riadattati, l'attraversamento su gommone del lago sotterraneo, ampia spiegazione con audioguida e una discesa mozzafiato su uno scivolo in legno....

Usciti ci spostiamo alla vicina Oberau dove pernottiamo nella carina area di sosta in cima all'abitato ([47°39'02"N](#) ; [13°04'14"E](#) seguire i cartelli e non farsi scoraggiare dalla strada sterrata).

Domenica 23 agosto – Oberau – Grossglockner – Huben - 141 km percorsi

Lasciamo l'area di buon'ora e scendiamo a Hallein, acquistata la vignetta settimanale prendiamo la A10 per pochi chilometri fino a Ellmauthal, dove seguiamo la statale 311 fino a Bruck. Spesa veloce e in camper fino a Ferleiten dove si paga il pedaggio per la Grossglockneralpenstrasse (34,50€), cioè la strada del Grossglockner.

La salita si rivela impegnativa per le pendenze, altrettanto sarà la discesa sul lato opposto verso Lienz, quindi attenzione ai freni.

Facciamo diverse tappe nei vari punti panoramici, aiutandoci con la guida in italiano che viene fornita al casello di ingresso; di particolare interesse è fermarsi 1 km prima dello scollinamento e salire a piedi in 20 minuti all'Edelweisspitze, che è il punto più elevato, e dove si può giungere anche in auto, ma se avete il camper lo sconsiglierei dato che il parcheggio in cima è piccolo e trovare un posteggio è eventualità davvero remota.

Altro punto di interesse è ai bordi del Fuscher Lacke (lago Fuscher) dove si trova un piccolo ma

completo museo sulla costruzione della strada, ove vi risulteranno chiare sia le sfide ingegneristiche ed economiche intraprese che le durissime condizioni di lavoro e di vita durante a costruzioni della strada panoramica.

Pranziamo e ci riposiamo, poi passiamo l'Hochtor Tunnel ai 2500m e seguiamo la deviazione verso il Franz Josefs Hutte, dove è presente un altro museo e una teleferica che scende fino al ghiacciaio, ma l'ora è tarda e il cielo, fin'ora splendido, si imbrioncia e minaccia pioggia, anche per questo nonostante la presenza di camper che rimarranno per la notte, ridiscendiamo a Lienz, non trovando parcheggi confacenti alla sosta notturna, ma trovandolo invece

ad Huben, amena località che porta verso il FernTauernTunnel, dove ci lasciano pernottare senza problemi di sorta; giornata splendida fino alle 16 e gita panoramicamente splendida.

Lunedì 24 agosto – Huben – Innsbruck - 176 km percorsi

Passiamo il FernTauernTunnel (10€), arrivando a Mittersill, transitiamo da Kitzbuhel e poi giù fino Worgl dove in autostrada giungiamo verso mezzogiorno a Innsbruck, parcheggiamo fuori dal centro a pagamento e, pranzato, visitiamo la splendida cittadina.

A tardo pomeriggio sostiamo presso il camping alla vicina Hall in Tirol che, nella zona di ingresso, ha predisposto una serie di stalli per i camper a 20€ per 4 persone ([47°17'03"N](#) ; [11°29'46"E](#)).

Martedì 25 agosto – Innsbruck- St.Anton - 189 km percorsi

Piove, e forte.... lasciamo il camping e dopo pochi km di autostrada usciamo a Zirl e saliamo verso Seefeld fino a Mittenwald, dove finalmente la pioggia forte lascia spazio al sole, giusto per visitare la bella cittadina, caratteristica per le sue case con facciate meastralmente affrescate.

Ridiscendiamo fino a Seefeld e ancora in autostrada fino a St.Anton in Arlberg dove troviamo un parcheggio nei pressi della sala civica dove ci rilassiamo qualche ora e pernottiamo.

Mercoledì 26 agosto – St.Anton – Livigno - 156 km percorsi

Percorriamo, finalmente con una giornata decisamente bella già dal mattino, tutta la splendida Engadina fino Zernez, percorrendo poi il Tunnel del Gallo (24€) per sbucare sul fondo del lago di Livigno, che raggiungiamo dopo il pranzo consumato proprio sul lago. Da segnalare, durante l'attraversamento dell'Engadina, l'area di Scuol, con camper service, sistemazione ordinata su parcheggio terrazzato, pagamento automatico con sbarra di ingresso ([46°47'30"N](#) ; [10°17'55"E](#)). A Livigno ci fermiamo all'area di sosta in zona Mottolino ([46°32'49"N](#) ; [10°08'43"E](#)), ci sembra veramente piena e caotica, preferiamo il camping Acquafresca per 26€ ([46°30'26"N](#) ; [10°07'10"E](#)) e da cui prendiamo il bus e visitiamo Livigno, della quale apprezziamo paesaggio, ordine, pulizia, ma dalla quale scappiamo la mattina dopo, non prima di una decina di chilometri di corsa, perché per i nostri gusti troppo troppo caotica.

Mittenwald

Passo del Bernina col "trenino rosso"

Giovedì 27 agosto – Livigno – Montespluga - 121 km percorsi

Lasciamo Livigno con la dovuta calma di chi vede le ferie avvicinarsi alla fine, ci dirigiamo verso il passo della Forcola, paesaggisticamente fenomenale, così come la strada del Passo del Bernina verso St.Moritz, soprattutto con la giornata splendida quale l'odierna.

Pranzo in uno dei parcheggi in cima al passo, poi verso St. Moritz, quindi lunga discesa verso Maloja e Chiavenna, quindi altrettanto lunga e impegnativa salita fino alla bella Montespluga, frazione di Madesimo, composta da un nugolo di case pochi chilometri prima del Passo dello Spluga, che ho frequentato più e più volte per alpinismo e scialpinismo ma mai in camper. Qui è presente un'area di sosta, ovvero un camper service un po' lasciato a se ma funzionante ([46°30'26"N](#) ; [10°07'10"E](#)) e un parcheggio adiacente che, a dispetto dell'andirivieni quotidiano, alla sera diventa

tranquillo perchè la strada si "spegne".

Venerdì 28 agosto – Livigno – Montespluga - 171 km percorsi

Saliamo fino al passo dove lasciamo il camper prima della dogana e, lasciata la moglie ad un po' di relax, io e i bimbi partiamo per una camminata che ci porta sul sentiero verso il bivacco Suretta, fino al lago Suretta e poco oltre.

Scendiamo per pranzo, che consumiamo a Splugen, poi via verso casa, un incidente in una delle gallerie lato Sud ci fa perdere un ora e mezza circa, ma alle 16 circa le vacanze sono definitivamente terminate!!!

Dati

Partecipanti Riccardo (7), Matteo (10), Maristella (41), Stefano (40)

Km percorsi n°2594

Spese per

- pedaggi	115,50€ (vignetta CH 33€ + vignetta AT 12€ + tunnel del Gallo 24€ + 2,00 casello Como Grandate + 34,5 Grossglockner + FernTauerntunnel 10€)
- parcheggi	18€
- aree sosta	19€
- camping	74,50€
- gasolio	390€
- spese varie	71,50€
totale	circa 678.50€

Conclusioni

Come già scritto all'inizio, vacanza strappata alla sfortunata estate che ci ha visto impegnati con problemi famigliari..... poi la situazione è migliorata ma era necessario non andare troppo lontano, così l'idea della foresta nera. Complice il maltempo, forse anche lo stato mentale non ottimale, ma la foresta nera a nostro parere non vale una vacanza, al di là di qualche tipico paesino, il paesaggio non è così diverso dai nostri appennini, meglio l'Alsazia coi vigneti e i borghi con le case a graticcio. Il Sud della Baviera invece presenta vallate interessanti e paesaggisticamente notevoli, così come quel poco di Austria visitato.